



28 Provincia di Palermo

LA RIPRODUZIONE E LA UTILIZZAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI ALTRI MATERIALI PUBBLICATI NEL PRESENTE GIORNALE SO

COMUNE. I primi già installati sul comprensivo Papa Giovanni XXIII e sugli uffici di via Colombo

Trabia, pannelli a energia solare sui tetti di scuole ed edifici pubblici

Poi toccherà a tutti gli altri plessi e palazzi municipali, anche a San Nicola. Il sindaco Francesco Bondi: «Risparmieremo ogni anno migliaia di euro».

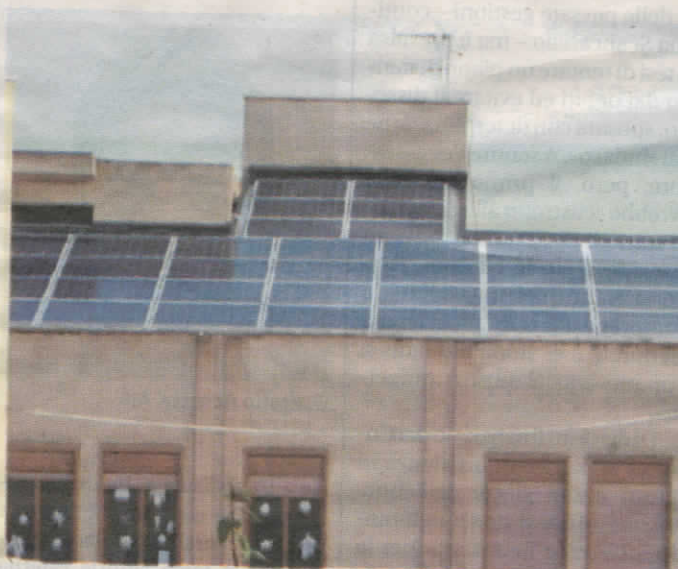
Alessandro Matalone

TRABIA

●●● Risparmio energetico con il piano fotovoltaico. Un programma che potrebbe consentire di far respirare le casse comunali in un periodo di crisi economica, caratterizzato anche dai vigorosi tagli del governo. Il Comune, così, adotta una strategia che fa risparmiare e nel contempo permette di produrre energia.

Da ieri su due strutture pubbliche sono installati altrettanti impianti fotovoltaici. I pannelli solari sono stati sistemati sulla copertura e sulla terrazza dell'istituto comprensivo Papa Giovanni XXI-II, in via Pier Santi Mattarella, e sul tetto del nuovo plesso comunale in via Cristoforo Colombo.

Sulla struttura scolastica è



I pannelli solari sul tetto dell'istituto comprensivo. AMA

stato montato un impianto di 37,72 kwp, invece sull'edificio comunale i pannelli hanno una potenza di 5,98 kwp. Tutto questo è stato possibile grazie a un finanziamento del ministero dell'Ambiente che ammonta a circa 148 mila euro, mentre 80 mila sono i fondi municipali utilizzati per la realizzazione dei sistemi di ener-

gia solare.

«È un piano voluto fortemente nel mio programma elettorale - dice il sindaco Francesco Bondi -. Oggi tale iniziativa è importante e per questo partiamo dal presupposto che con l'energia solare si risparmia e nel contempo si produce. Da oggi possiamo iniziare un nuovo percorso

che porterà ad un risparmio di circa ventitremila euro».

Ma non è solo questo l'intervento che attuerà l'amministrazione locale. Già dal prossimo giorno 22 saranno installati altri pannelli. In particolare verranno sistemati sul tetto del vecchio plesso comunale. A febbraio invece sarà il turno dei locali dell'asilo nido, in via Ettore Maiorana, e poi dei due plessi delle scuole elementari cittadine, la Capuana nella parte alta del paese e la Giuseppe La Masa di piazza Gatto. Poi sarà la volta della scuola Giacomo Leopardi, nella frazione di San Nicola L'Arena.

«Chiuderemo entro il 2012 anche con la palestra comunale, di contrada Madonna - continua il primo cittadino - e con i locali dell'acquedotto comunale. Si prevede pertanto - aggiunge Bondi - un risparmio di più circa trecentomila euro. Tutto questo è un grossa boccata d'ossigeno per le casse comunali in un piccolo centro come il nostro». (*AMA*)